

**PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTO
LETTERE
A.S. 2023-2024**

Liceo Scientifico
Statale “Galileo Galilei” Pescara

*PRIMO
BIENNIO*

**LICEO SCIENTIFICO DI STATO
GALILEO GALILEI
Pescara**

**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
DIPARTIMENTO DI LETTERE PRIMO BIENNIO
A.S. 2023/2024**

INDICE

Premessa 3	p.
Competenze trasversali 3	p.
Competenze disciplinari 6	p.
Obiettivi disciplinari per competenze, abilità e conoscenze:	
Italiano 9	p.
Latino 11	p.
Storia e Geografia 11	p.
Educazione civica 12	p.
Nuclei fondanti disciplinari 14	p.
Impostazione curricolare dei contenuti 16	p.
Accoglienza 18	p.
Diagnosi dei livelli di partenza 18	p.
Metodologie, mezzi e strumenti 19	p.

Criteri di valutazione 22	p.
Griglie di valutazione 25	p.
Griglie di osservazione per la valutazione delle competenze disciplinari 34	p.

PREMESSA

La finalità ultima che ciascun corso di studi deve perseguire è quella di promuovere **il pieno sviluppo della persona**, attraverso la positiva costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una proficua interazione con la realtà circostante, interazione possibile solo a condizione che si posseggano strumenti adeguati a conoscerla e comprenderla in tutta la sua complessità.

Essenziale a questo scopo è l'acquisizione consapevole e significativa da parte di ciascun alunno di una serie di competenze **trasversali** e **disciplinari**. Alla luce di ciò e coerentemente con il profilo in uscita dello studente del **Liceo Scientifico "Galileo Galilei"**, il dipartimento di Lettere predispone per l'anno scolastico 2023/2024 il seguente documento programmatico:

PRIMA PARTE: COMPETENZE TRASVERSALI

1.1

AREA METODOLOGICA	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare.	- Attività nelle quali ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé - Promozione dei saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascun allievo - Promozione di una didattica laboratoriale in cui l'allievo prova/costruisce - Discussione in classe su argomenti di cultura generale e/o attualità e/o di particolare rilevanza etico-civile da approfondire autonomamente attraverso la stesura di diverse tipologie di testo da elaborare attingendo a più fonti e proponendo punti di vista personali - Assegnazione e svolgimento a casa di lavori di ricerca su argomenti di studio affrontati in classe, da condividere in aula entro una scadenza prestabilita
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare e Individuare collegamenti e relazioni.	- Svolgimento di percorsi didattici tematici pluridisciplinari - Attivazione di esperienze didattiche atte a favorire l'autovalutazione, il pensiero divergente e il senso critico
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Svolgimento di percorsi didattici tematici pluridisciplinari individuali e per gruppi

Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Individuare collegamenti e relazioni.	Attivazione di situazioni didattiche volte a sollecitare la capacità dell'alunno di mettere in relazione esperienze culturali differenti, cogliendo tra di esse elementi di continuità e di rottura
---	---

1.2

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Comunicare e Acquisire ed interpretare l'informazione.	Discussione guidata su argomenti suggeriti dai programmi di studio e/o dalla vita di classe e/o dalla attualità - Attività di role playing in situazioni che simulino esperienze reali - Elaborazione e stesura di testi argomentativi - Svolgimento di compiti di realtà
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Risolvere problemi.	- Discussione guidata su argomenti suggeriti dai programmi di studio e/o dalla vita di classe e/o dalla attualità - Attività di role playing in situazioni che simulino esperienze reali - Elaborazione e stesura di testi argomentativi - Svolgimento di compiti di realtà Problem solving: il contenuto viene proposto sotto forma di problematizzazione, affinché diventi motivo di riflessione e di conquista autonoma da parte dell'alunno
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Comunicare e Acquisire ed interpretare l'informazione.	- Discussione guidata su argomenti suggeriti dai programmi di studio e/o dalla vita di classe e/o dalla attualità - Attività di role playing in situazioni che simulino esperienze reali - Elaborazione e stesura di testi argomentativi - Svolgimento di compiti di realtà

1.3

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi. Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Comunicare.	- Lettura, comprensione, transcodificazione, analisi e contestualizzazione di testi - Attività di laboratorio testuale

• Esporre oralmente in modo appropriato, adeguando la propria esposizione ai diversi contesti. Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Comunicare.	• Esercizio sistematico alla esposizione orale di contenuti differenti (personali, culturali, disciplinari, ecc.) • Attività di drammatizzazione per sviluppare le capacità comunicative ed espressive • Svolgimento di compiti di realtà
• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare e Comunicare.	• Svolgimento in classe di lavori di approfondimento/ricerca volti ad una selezione efficace e ad un uso critico delle informazioni e delle fonti sul web

1.4

AREA TECNOLOGICA	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare e Acquisire ed elaborare l'informazione.	• Svolgimento in classe di lavori di approfondimento/ricerca volti ad una selezione efficace e ad un uso critico delle informazioni e delle fonti sul web • Uso dell'ipertesto, come strategia di apprendimento, particolarmente utile durante le lezioni, perché consente l'apprendimento cooperativo da parte degli alunni • Formalizzazione e presentazione di percorsi di studio attraverso prodotti multimediali di vario tipo

1.5

AREA DELL'AUTONOMIA E DELLA IMPRENDITORIALITA'	
COMPETENZA	MODALITA' VOLTE A CONSEGUIRLA
• Essere in grado di spendere le competenze acquisite in un contesto lavorativo affine al percorso liceale. Ingloba e declina la competenza chiave di cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile.	• Proposta di una situazione problematica concreta e significativa per l'allievo, vicina a quelle che si possono incontrare nella vita quotidiana • Uscite didattiche e viaggi di istruzione per allargare la sfera di esperienze dell'alunno e migliorare la conoscenza della realtà • Alternanza scuola-lavoro
• Essere in grado di progettare un prodotto e di seguirne la realizzazione nelle sue fasi essenziali. Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Progettare e Agire in modo autonomo e responsabile.	• Proposta di una situazione problematica concreta e significativa per l'allievo, vicina a quelle che si possono incontrare nella vita quotidiana • Alternanza scuola-lavoro mediante l'impresa formativa simulata

• Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo. Ingloba e declina le competenze chiave di cittadinanza: Collaborare e partecipare e Agire in modo autonomo e responsabile.	• Lavori per gruppi • Attivazione di situazioni didattiche che sollecitino l'apprendimento cooperativo • Attivazione di situazioni didattiche che sollecitino la partecipazione • Brainstorming • Attività di tutoraggio • Role playing e drammatizzazione
---	---

SECONDA PARTE: COMPETENZE DISCIPLINARI

2.1: FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

ITALIANO

L'insegnamento dell'Italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica che coinvolge tutti i linguaggi verbali e non verbali e impegna tutte le discipline. Tale connessione tra i diversi linguaggi e le varietà dei contenuti e delle situazioni di apprendimento costituisce il punto di riferimento obbligato in ogni fase del percorso formativo. In riferimento a tale premessa, le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

- acquisire una *competenza linguistica* che prevede il dominio della lingua e il suo uso corretto ed efficace, padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- acquisire una *competenza testuale* basata sulla capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti di varia natura in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- acquisire una *competenza letteraria* di base fondata sulla lettura e l'interpretazione di testi scritti di vario tipo.

LATINO

Le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

- l'ampliamento dell'orizzonte storico;
- la conoscenza della sostanziale civiltà europea che mantiene uno stretto legame con il mondo antico;
- la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina;
- l'accesso diretto alla letteratura e ai testi;
- la capacità di analisi della lingua e d'interpretazione dei testi scritti;
- la consapevolezza della presenza di forme e generi letterari nelle letterature moderne e delle loro trasformazioni;
- l'acquisizione di capacità esegetiche e di abilità traduttive, con l'abitudine ad operare confronti;
- la formazione di capacità di astrazione e di riflessione.

Al termine del percorso lo studente avrà acquisito una competenza linguistica sufficiente a orientarsi nella lettura dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone valori storici e culturali. Al tempo stesso, avrà acquisito la capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più consapevole.

STORIA/GEOGRAFIA

Le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; acquisire il lessico di base della disciplina; acquisire un metodo consapevole di indagine storiografica;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e politica; orientarsi tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo.

EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica le istituzioni scolastiche sono chiamate a rafforzare la promozione "di comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro".

L'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'insegnamento dell'educazione civica si articola in tre macroaree tematiche:

MACROAREA 1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Gli obiettivi da perseguire dell'area:

- 1) conoscere il ruolo dello Stato come istituzione che fonda l'ordinamento giuridico;
- 2) conoscere le principali funzioni del diritto nella società;
- 3) prendere coscienza del ruolo del diritto nel costruire relazioni tra cittadini e tra cittadini e istituzioni;
- 4) rendersi conto del valore primario della persona, titolare di diritti e doveri;
- 5) acquisire i concetti di soggetti ed oggetti del diritto;
- 6) essere in grado di distinguere capacità e responsabilità giuridiche;
- 7) conoscere il concetto di Costituzione e la sua tipologia;
- 8) capire che la Costituzione traccia un programma per tutta la legislazione;
- 9) conoscere il concetto di Fonte del Diritto;
- 10) saper esporre e commentare i Principi Fondamentali della Costituzione;
- 11) conoscere i contenuti dei diritti e delle modalità del loro esercizio;
- 12) essere consapevoli dello stretto legame fra diritti e doveri;
- 13) conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali;
- 14) maturare una coscienza civica mediante la conoscenza delle regole;
- 15) acquisire le regole per partecipare alle consultazioni elettorali politiche;
- 16) conoscere gli strumenti a difesa dei diritti del cittadino;
- 17) essere consapevoli dell'esigenza di organismi internazionali per garantire la pace;
- 18) conoscere i principali documenti fondativi dell'Unione Europea;
- 19) conoscere il ruolo della moneta come intermediaria degli scambi fra gli operatori economici;
- 20) distinguere i diversi sistemi economici.

MACROAREA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE: L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Essa pone in campo un piano d'azione per la persona e per il pianeta. I 17 obiettivi sono:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
- Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti
- Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione” - Costituzione della Repubblica Italiana, 1948, art.9

Si individuano quali obiettivi da perseguire nell'area:

1. Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come patrimonio ricevuto e da trasmettere;
2. Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità;

3. Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mette in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecita proposte per un futuro sostenibile;

4. Elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative

AREA 3. CITTADINANZA DIGITALE:

Si individuano come abilità e conoscenze digitali essenziali:

- ricerca mirata, valutazione e selezione di fonti affidabili; conoscere l'importanza dei dati, il loro rapporto con l'informazione e la conoscenza
- competenze nell'uso di tecnologie digitali per la produttività personale, tra cui varie forme di comunicazione
- utilizzo responsabile, e nel rispetto della normativa, di servizi digitali pubblici e privati
- partecipazione e cittadinanza attiva
- netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale)
- rispetto delle diversità
- gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele)
- benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (cyberbullismo- bullismo)

2.2: OBIETTIVI DISCIPLINARI PER COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

ITALIANO

OBIETTIVI PER COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI PER ABILITA' L'alunno:	OBIETTIVI PER CONOSCENZE L'alunno conosce:
Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<i>Nella ricezione (Comprendere testi orali)</i> ● riconosce gli elementi fondamentali e gli scopi della comunicazione ● applica le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito (p. es. per comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, per individuare il punto di vista altrui, per prendere appunti o per rispondere a determinate domande) e al tipo di testo orale <i>Nella produzione (Produrre testi orali di vario tipo)</i> ● usa il lessico fondamentale e le principali strutture grammaticali della lingua italiana in modo consapevole ed appropriato, in base al destinatario, alla situazione comunicativa (formale o informale) e allo scopo del messaggio (per es. durante la verifica orale o la discussione)	<i>In relazione alla riflessione sulla lingua</i> ● gli elementi di base della comunicazione e delle funzioni della lingua ● il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali, come la verifica orale e la discussione ● le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana

Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo	• legge e comprende testi letterari (narrativi e poetici), informativi ed argomentativi in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca dei dati e delle informazioni, la comprensione globale e approfondita, l'attività di studio • analizza testi narrativi, poetici, informativi ed argomentativi cogliendone i caratteri specifici • applica strategie diverse di lettura	In relazione all'educazione letteraria • i principali generi letterari • le strutture fondamentali del testo narrativo (racconto, romanzo, epica classica), del testo poetico, del testo informativo ed argomentativo • le tecniche di lettura analitica e sintetica
Produce testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	• ricerca, acquisisce e seleziona informazioni generali o specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • costruisce una scaletta come progetto di un testo • rielabora in forma chiara le informazioni • produce testi corretti, coerenti e coesi e aderenti alla traccia: riassunti, testi argomentativi, analisi e commenti di testi letterari • sviluppa senso critico e autonomia di giudizio	• le regole fondamentali di ortografia, punteggiatura e morfosintassi della lingua italiana • gli elementi di coesione e coerenza del testo • le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto: pianificazione tramite scaletta, stesura, revisione • le fasi della produzione di un riassunto, di un testo descrittivo, espositivo, argomentativo • le procedure di analisi del testo narrativo e poetico con parafrasi e commento
Fruisce in modo consapevole, autonomo e proficuo del patrimonio letterario	• legge e commenta testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera • riconosce la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (per es. generi letterari, figure retoriche, metrica, ecc.)	• le metodologie essenziali di analisi del testo letterario • le opere e gli autori significativi della letteratura italiana, europea e di altri paesi

LATINO

OBIETTIVI PER COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI PER ABILITA' L'alunno:	OBIETTIVI PER CONOSCENZE L'alunno conosce:
Pratica la traduzione non come esercizio meccanico ma come strumento autonomo di lavoro sul testo, tale da consentirgli anche un dominio più maturo e consapevole dell'italiano	• individua e analizza le strutture morfosintattiche e il lessico del testo latino • usa in modo corretto la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini del lessico specifico • riconosce nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro	• le strutture morfosintattiche della lingua latina • il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole

	evoluzione linguistica e semantica	
Legge, comprende e interpreta testi in lingua originale	• legge un testo latino e ne comprende il senso globale • individua gli elementi di morfologia e di sintassi studiati • traduce in un corretto italiano testi latini • riferisce in forma chiara e comprensibile i contenuti di un testo	• gli elementi fondamentali di fonetica della lingua latina • le procedure di lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze acquisite • le procedure di analisi del testo latino
Coglie i tratti più significativi della civiltà romana nei suoi molteplici aspetti religiosi, politici, morali ed estetici onde pervenire ad una maggiore consapevolezza dei fenomeni della civiltà moderna	• individua nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana • individua gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali	• i dati storici, culturali e politici salienti della civiltà latina

STORIA/GEOGRAFIA

OBIETTIVI PER COMPETENZE L'alunno:	OBIETTIVI PER ABILITA' L'alunno:	OBIETTIVI PER CONOSCENZE L'alunno conosce:
Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	• riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche • colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • legge (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	• gli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati • i diversi metodi di rappresentazione della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia
Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• comprende il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza e quella di altri popoli • amplia il proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse • si apre verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli; • comprende le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana	Si rimanda alla sezione relativa all'Educazione Civica
Acquisisce un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le	• illustra il sistema uomo-ambiente e riflettere sul	• i temi principali relativi allo studio del pianeta

condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio, descrivendo e inquadrando nello spazio i problemi del mondo attuale	diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale • fornisce un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni • legge e produce strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi) • descrive e colloca su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo	
--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA¹

- Conoscere e comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere e comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Obiettivi specifici di apprendimento
• Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Essere in grado di partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

¹ L'elaborazione delle competenze in quest'area è presa da CARRETERO GOMEZ Stephanie, VUORIKARI Riina e PUNIE Yves, DigComp 2.1: *The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use*.

Nota : Il consiglio di Classe in assoluta autonomia può decidere di trattare alcuni o tutti i contenuti proposti con il livello di approfondimento che ritiene più adeguato .

2.3: NUCLEI FONDANTI DISCIPLINARI

Ricordando, come dicono le indicazioni ministeriali, che «il "nucleo fondante" configura (...) quanto delle conoscenze è indispensabile utilizzare e padroneggiare in una prospettiva dinamica e generativa», il Dipartimento ha selezionato i seguenti nuclei fondanti disciplinari:

ITALIANO (dalle Indicazioni Nazionali)

- Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità
- Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune
- Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica

Ciascun docente, in relazione ai tempi di apprendimento e ai bisogni formativi della propria classe, affronterà i seguenti argomenti:

Classe prima

- Morfologia del verbo e del pronome
- Analisi logica della proposizione
- Tipologie testuali
- Analisi di testi in prosa di vario genere
- Tecniche di scrittura: descrizione, narrazione, scheda di lettura, testo espositivo-informativo
- Lettura di romanzi e di passi di epica

Classe seconda

- Analisi logica della proposizione
- Sintassi del periodo
- Tipologie testuali: testo poetico e narrativo letterario
- Tecniche di scrittura: recensione, testo argomentativo, analisi e commento testo letterario

- Approfondimento del testo narrativo–lettura del romanzo storico “I Promessi sposi”
- Lettura di romanzi italiani e stranieri
- Cenni sulla poesia delle origini

LATINO **(dalle Indicazioni Nazionali)**

- Conoscenza delle caratteristiche del sistema linguistico latino, fondamentale per la comprensione di testi a diversi livelli di complessità
- Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee
- Esercizio della traduzione come strumento di riappropriazione linguistica di testi antichi e di conoscenza del mondo di cui sono espressione.

Ciascun docente, in relazione ai tempi di apprendimento e ai bisogni formativi della propria classe, presenterà gli elementi fondamentali della frase semplice:

Classe prima

- Le cinque declinazioni
- Le due classi degli aggettivi
- I pronomi personali
- L'indicativo delle quattro coniugazioni (attive e passive) e del verbo sum
- I principali complementi

Classe seconda

- Rinforzo delle cinque declinazioni
- Completamento della morfologia (gradi dell'aggettivo, pronomi, verbi deponenti, verbi a coniugazione mista e verbi anomali)
- Elementi di sintassi del periodo

STORIA E GEOGRAFIA **(dalle Indicazioni Nazionali)**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Comprendere come l'ambiente abbia influenzato la storia delle varie civiltà e come, a sua volta, l'uomo abbia modificato l'ambiente e il paesaggio
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Classe prima

- Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica;
- la civiltà greca: la polis e le sue istituzioni politiche; il lessico della politica – confronti col presente, le civiltà ellenistiche e l'eredità culturale dei greci;

- introduzione alla civiltà romana;
- familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) ad oggi.

Classe seconda

- La civiltà romana: Roma dalle origini alla crisi della repubblica: aspetti etnogeografici, socioeconomici e culturali dell'espansione romana nel Lazio, nella penisola, nel Mediterraneo, in Oriente;
- l'età di Cesare e la fine della repubblica; il principato di Augusto; i primi secoli dell'impero romano; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale;
- familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) ad oggi.

EDUCAZIONE CIVICA

(dal Documento Insegnamento Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti in data 9 settembre 2023)

Gli insegnanti potranno scegliere di trattare uno o più tra i seguenti argomenti:

· concetto di cittadinanza · concetto di democrazia · varie forme di governo · organi costituzionali · diritti e doveri del cittadino · Agenda 2030

2.4: IMPOSTAZIONE CURRICOLARE DEI CONTENUTI:

ITALIANO

Sul versante delle <i>competenze linguistiche</i> , il percorso biennale deve comprendere i seguenti contenuti:
<u>La comunicazione</u> • gli elementi e il contesto della comunicazione • i linguaggi: linguaggio verbale e linguaggi non verbali • le funzioni della lingua • la diversità tra lingua scritta e parlata <u>Le parti del discorso e la loro funzione</u> • le parti variabili e invariabili del discorso • la funzione delle parole nella frase semplice e complessa (analisi morfologica, logica e del periodo)
Sul versante delle <i>competenze testuali</i> , il percorso biennale deve comprendere i seguenti contenuti:
<u>I testi</u> • le strutture dei testi descrittivi, narrativi, espositivi e argomentativi • il testo narrativo e il testo poetico <u>Leggere, comprendere e produrre un testo</u> • la comprensione globale e analitica di un testo scritto • gli strumenti di progettazione di un testo • il riassunto

- la parafrasi
- la relazione

Sul versante delle *competenze letterarie*, il percorso biennale deve comprendere i seguenti contenuti:

Il testo epico

- lettura di passi dall'epica antica e, in particolare, greca e latina (Iliade, Odissea, Eneide)

Il testo narrativo

- lettura di un numero consistente di testi di autori di diverse epoche

Il romanzo

- diversi tipi di romanzo
- lettura di un numero congruo di capitoli dei *Promessi sposi* di A. Manzoni

Il testo poetico

- lettura di un numero congruo di testi di autori di diverse epoche, con particolare riguardo alle prime espressioni della letteratura italiana

LATINO

Il percorso biennale deve comprendere i seguenti contenuti:

- Elementi fondamentali di fonetica
- Morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome e del verbo
- Strutture sintattiche fondamentali
- Studio del lessico (lessico di base)
- Lettura, analisi e breve contestualizzazione di brani originali della cultura latina

STORIA/GEOGRAFIA

Il percorso biennale deve comprendere i seguenti contenuti di Storia/Geografia

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Metodi e strumenti di storiografia • Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente • La civiltà giudaica • La civiltà greca • La civiltà romana • L'avvento del Cristianesimo • L'Europa romano-barbarica • La società e l'economia nell'Europa altomedievale • La nascita e la diffusione dell'Islam • Impero e regni nell'alto Medioevo • Sacro Romano Impero e il sistema feudale | <ul style="list-style-type: none"> • La geopolitica (economia-ambiente-società-diversità culturali) • L'Italia • L'Europa e l'Unione europea • I continenti e gli Stati più rilevanti • L'uomo, l'ambiente e il paesaggio • L'urbanizzazione • Le migrazioni • La globalizzazione • La popolazione e la questione demografica • Lo sviluppo sostenibile |
|---|---|

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

PRIMO ANNO: • I soggetti del Diritto, le fonti del Diritto e il principio gerarchico; capacità giuridica e di agire

- Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
- L'educazione alimentare
- Le dipendenze

• I beni culturali. Paesaggio, monumento, patrimonio (definizioni, legislazione, identità, patrimonio e il dialogo con le altre culture, i soggetti responsabili del patrimonio culturale italiano, il MiBACT, il mio ruolo di cittadino)

• Le strategie di ricerca on line. I motori di ricerca: risultati e valutazione delle risorse. Differenze tra dati, informazione e conoscenza

- La comunicazione umana e le specificità della comunicazione digitale. Strumenti comunicativi e norme comportamentali
- Gli strumenti per la produttività personale (uso di programmi per creare testi, fogli elettronici, presentazioni)
- L'organizzazione delle risorse. Il filesystem
- La gestione del proprio profilo sulle piattaforme con particolare attenzione alle impostazioni degli accessi e della privacy. L'utilizzo di password sicure e di altri sistemi di protezione (doppia autenticazione, token, ...)
- Conoscere e progettare algoritmi e semplici programmi in un linguaggio di programmazione

SECONDO ANNO: • La Costituzione (struttura e caratteristiche); i Principi Fondamentali (art.1-12 Costituzione)

- Diritti e Doveri del Cittadino (art. 13-54 Costituzione)
- Educazione alla salute
- Le diseguaglianze di genere; la condizione della donna in Italia e nel mondo (confronto tra culture ed epoche), discriminazioni e femminicidi
- Valorizzazione e tutela del paesaggio (definizioni, legislazione, gli organi di tutela: l'UNESCO; beni materiali e immateriali Unesco; dalla salvaguardia alla valorizzazione; città e territorio; il ruolo del Dipartimento della Protezione civile; il Nucleo Tutela patrimonio culturale del Carabinieri; il mio ruolo di cittadino)
- Ricerca avanzata e sintassi del motore di ricerca Google. Le norme per l'utilizzo dei materiali trovati in Rete. Esempi a confronto di diverse fonti di notizie
- La comunicazione tramite posta elettronica: funzionalità di base ed avanzate, impostazioni
- Creazione, condivisione e archiviazione di risorse online (il paradigma cloud); l'impaginazione
- Conoscere e progettare algoritmi e semplici programmi in un linguaggio di programmazione

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte nell'ambito della progettazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di classe, in quanto ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In particolare, per ciascun anno di corso il Cdc progetta un unico percorso di educazione civica scegliendo alcuni tra i nuclei tematici inseriti nel curriculum verticale, avendo tuttavia cura di dedicare pari attenzione e spazio alle tre aree (Costituzione, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio; Cittadinanza digitale) espressamente indicate nelle linee guida, sottolineando e valorizzando i collegamenti tra di esse. La predisposizione di un percorso condiviso non preclude naturalmente che i docenti, come espressamente previsto nelle linee guida, possano comunque avvalersi anche di unità didattiche disciplinari che inseriscono nel loro Piano di lavoro.

2.5 EDUCAZIONE ALLA LETTURA:

La promozione e la valorizzazione della lettura come soddisfacimento di un interesse autonomo e di una autonoma esigenza di ampliamento dell'esperienza del mondo è inserita tra le finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano, pertanto le attività volte a conseguirla

sono già prassi all'interno del dipartimento. Tuttavia, alla luce di quanto indicato nel PdM del Liceo, si ritiene opportuno precisare espressamente le attività volte a promuovere l'educazione alla lettura:

Progetti:

Colloqui fiorentini (referente: prof. Narciso)

Progetto Biblioteca (prof.ssa Ballerini)

Incontro con l'autore

Attività in classe:

Lettura espressiva, analisi e commento di testi scelti dalle opere degli autori previsti nel curriculum disciplinare

Lettura a casa (con cadenza mensile, bimestrale e/o durante i mesi estivi) di romanzi e racconti della narrativa italiana e straniera

2.6: ACCOGLIENZA:

Il momento dell'accoglienza è fondamentale soprattutto per i ragazzi che affrontano il primo anno di liceo. Pertanto, si organizzano attività che favoriscano la socializzazione all'interno della classe e che permettano momenti di incontro e di scambio di informazioni per la conoscenza dell'ambiente scolastico e delle persone che vi lavorano. Sin dai primi giorni di scuola si punta a far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline. Nel cercare di implementare la consapevolezza della scelta scolastica operata, gli alunni vengono coinvolti il più possibile nel progetto educativo e formativo della scuola. Si tenta, inoltre, di favorire il processo di autovalutazione del proprio apprendimento attraverso un primo momento di verifica delle conoscenze acquisite, tramite la somministrazione delle prove d'ingresso.

2.7: DIAGNOSI DEI LIVELLI DI PARTENZA:

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che il docente possa stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento. Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo vengono analizzati il possesso dei prerequisiti (lessico, ortografia, morfologia, sintassi) e le competenze più significative di dimensione trasversale alle discipline:

- la comprensione: comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;
- la comunicazione: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;

e) l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

La definizione di un quadro diagnostico quanto più puntuale e affidabile costituisce garanzia per l'efficacia del processo di formazione e per l'individuazione del livello delle competenze esistenti e la messa a punto delle tipologie di intervento.

DIAGNOSI DEI LIVELLI INTERMEDI PER PROVE PARALLELE – LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

Per accertare i livelli intermedi raggiunti e garantire, in questo modo, l'uniformità del percorso didattico nelle classi parallele, viene programmata una prova comune uguale in tutte le classi parallele. Tale prova consisterà:

per le classi prime nella comprensione del testo “La tregua” di Issu, che si svolgerà nella prima metà di marzo

per le classi seconde ci si avvarrà della prova Invalsi

DIAGNOSI DEI LIVELLI INTERMEDI PER PROVE PARALLELE – LINGUA LATINA

Per accertare i livelli raggiunti nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di traduzione si proporrà

per la classe prima un testo da tradurre in cui saranno presenti i seguenti argomenti di grammatica: prima e seconda declinazione, morfologia verbale dell'indicativo presente e imperfetto attivo e passivo; tale prova si svolgerà nel mese di dicembre

per la classe seconda un testo da tradurre in cui saranno presenti i seguenti argomenti: le cinque declinazioni, gli aggettivi di prima e seconda classe, i tempi dell'indicativo attivo e passivo, le proposizioni causali e temporali; tale prova si svolgerà nel mese di ottobre.

2.8: METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI:

Si sottolinea l'importanza di una metodologia aggiornata, che metta in primo piano i bisogni dell'allievo e renda efficace il rapporto insegnamento-apprendimento. Si considera, pertanto, fondamentale il coinvolgimento degli alunni in tutte le fasi dell'attività didattica, la quale in **Italiano** si avvale delle seguenti metodologie:

- lezione frontale e interattiva finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze;
- lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti;
- discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati;
- brainstorming;
- metodo deduttivo e induttivo;
- didattica orientativa
- didattica laboratoriale per favorire un approccio più diretto agli argomenti trattati;
- problem solving;
- lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate;
- laboratori di lettura e di scrittura finalizzati all'esercizio nella comprensione e nell'elaborazione dei diversi tipi di testo e forme testuali;
- elaborazione di mappe concettuali per comprendere una particolare tematica;
- realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari;

- ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa;
- discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni;
- uscite didattiche pertinenti alla programmazione disciplinare.

Per quanto riguarda **Latino**, le scelte didattiche vanno in direzione di una grammatica “breve”, cioè essenziale, funzionale alla comprensione, descrittiva e non normativa. La conoscenza del lessico è fondamentale per la comprensione e dà motivazione allo studio del latino nel biennio; la riflessione sulle radici, sulle famiglie lessicali, e soprattutto l'attenzione al lessico di base della lingua latina permette, specie nei primi tempi, un ricorso minimo al dizionario, veicola la conoscenza di aspetti della civiltà classica, nonché la riflessione sull'etimologia e sulla storia della lingua italiana.

L'attività didattica si avvale delle seguenti metodologie, da considerarsi nell'ottica di un insegnamento sinottico, basato sull'esame di problemi e verificato dall'impiego di procedure rigorose:

- lezione frontale e interattiva, fondata sulla combinazione e costante integrazione tra l'approccio tematico-problematico, quello concettuale e quello paradigmatico;
- esercizi finalizzati ad un corretto uso del dizionario;
- esercizi di analisi, comprensione e traduzione di testi latini;
- laboratorio linguistico relativamente a tutti gli aspetti: lessicale, fonologico e morfo-sintattico;
- analisi contrastiva italiano/latino;
- esercizi di rinforzo e di ripasso;
- elaborazione di schemi e tabelle;
- esercizi di autocorrezione e di riscrittura;
- visione e analisi di materiale multimediale;
- visite guidate a musei e a siti di interesse storico-archeologico, al fine di collegare i contenuti dei testi latini con le conoscenze di carattere storico-culturale.

Le lezioni di **Storia/Geografia** saranno articolate in momento teorico, rielaborazione e discussione in classe con utilizzo di sussidi didattici cartacei e multimediali (carte storico-geografiche, testimonianze materiali e scritte); l'interrogazione rappresenterà un momento fondamentale nell'acquisizione non solo di tecniche espressive, ma anche di un bagaglio critico sulla base di nozioni apprese con l'ascolto e l'esercizio in classe e con lo studio individuale. Poiché l'insegnamento della Storia e della Geografia si pone come centrale nella formazione della coscienza civica dello studente, si dovranno attivare tutte quelle strategie che consentano l'acquisizione della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica d'indagine, abilità di lettura critica e autonomia di giudizio.

L'attività didattica si avvale delle seguenti metodologie:

- lezione frontale interattiva;
- discussione collettiva e guidata;
- elaborazione ed analisi di schemi e mappe concettuali;
- analisi di testi e fonti iconografiche;
- relazioni individuali e di gruppo;
- analisi di carte geo-storiche;
- visione e analisi di materiale multimediale;
- visite guidate presso musei e siti di interesse archeologico (qualora l'andamento della curva epidemiologica lo permetta).

Per **Educazione Civica**, La Legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In particolare per ciascun anno di corso **il Consiglio di classe predispone tre UDA trasversali e interdisciplinari, ciascuna dedicata ad una delle macroaree** indicate nelle Linee guida (cioè: una UDA per l'area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; una UDA per l'area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; una UDA per l'area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, **è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.**

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie afferenti. Viene individuato come Referente Biennio il prof. Luigi Mincucci.

L'attività didattica si avvale delle seguenti metodologie:

- lezione frontale e interattiva finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze;
- lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee tra le parti;
- discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l'interesse sugli argomenti trattati;
- brainstorming;
- metodo deduttivo e induttivo;
- didattica laboratoriale per favorire un approccio più diretto agli argomenti trattati;
- problem solving;
- lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle tematiche affrontate;
- laboratori di lettura e di scrittura finalizzati all'esercizio nella comprensione e nell'elaborazione dei diversi tipi di testo e forme testuali;
- elaborazione di mappe concettuali per comprendere una particolare tematica;
- realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari;
- ricerche in rete per favorire anche l'uso critico di tale risorsa;
- discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle proprie prestazioni;
- uscite didattiche pertinenti alla programmazione disciplinare e/o la partecipazione a Progetti, scolastici ed extrascolastici, che siano attinenti alle tematiche trattate.

La "Didattica Aumentata": insegnamento che, partendo di solito dal libro di testo o da una metodologia tradizionale (ad es. la lezione frontale), viene arricchito dal comparto multimediale. Una lezione in "didattica aumentata" prevede, per esempio, lo studio di un capitolo del libro da parte dello studente e, come compito, l'arricchimento di un determinato passaggio tramite video, ricerche multimediali, audio e immagini.

- Il metodo TEAL (Technology Enhanced Active Learning), lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per una esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione (si veda a titolo d'esempio: <https://www.tecnica dellascuola.it/metodologia-teal-apprendimento-attivo-abilitato-attraverso-la-tecnologia>)

- Il Digital game based learning (sul modello di quanto proposto in <https://www.tecnicadellascuola.it/digital-game-based-learning-i-videogiochi-strumenti-di-apprendimento>)

Oltre agli strumenti didattici tradizionali (libri di testo, dizionari, materiale integrativo fornito in fotocopie, quotidiani e riviste specializzate, fonti documentarie e iconografiche, atlante storico-geografico e carte geografiche), saranno usati i supporti informatici (si veda quanto riportato oltre in Didattica a distanza), multimediali (LIM), sussidi audiovisivi. Si favorirà l'uso della biblioteca da parte degli alunni, sia per la consultazione che per attività di prestito, per promuovere le autonome capacità di studio e di ricerca. Sarà prevista la partecipazione a conferenze, seminari ed eventi organizzati dalla scuola o da enti esterni e visite guidate.

Inoltre, in base all'esperienza sviluppata direttamente sul campo, i docenti ricorreranno ai seguenti strumenti della didattica a distanza:

- ✓ Registro elettronico
- ✓ GSuite
- ✓ Libri di testo (cartacei ed in formato digitale)
- ✓ Appunti e dispense elaborati dal docente
- ✓ Eserciziari digitali (Moodle)
- ✓ Strumenti di interazione (Kahoot; Betwyll; Screencast-o-matic, etc....)
- ✓ Strumenti creativi (Prezi, Cmap, Canvas, Padlet,...)
- ✓ Dizionari (per es. Treccani Scuola)
- ✓ Personal Computer; tablet; kindle
- ✓ Televisione (RAI Scuola, RAI Storia)

2.9: CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento è continuo, con il duplice fine di attuare tempestivamente eventuali aggiustamenti in itinere nell'attività didattica e di stimolare i discenti ad una metodologia di studio costante e produttiva. I docenti intendono programmare sia verifiche formative, al fine di monitorare in itinere l'effettivo apprendimento dei contenuti da parte degli alunni, nonché eventuali carenze, sia verifiche sommative, al fine della valutazione e, al termine di un percorso didattico, per un bilancio consuntivo dei processi di insegnamento-apprendimento.

Pertanto, ogni docente provvederà a svolgere un congruo numero di verifiche, in itinere e sommative, per la valutazione delle quali utilizzerà le griglie riportate nella presente Programmazione dipartimentale.

Inoltre, ai fini della formulazione del giudizio finale, tali verifiche saranno integrate con le osservazioni sistematiche, condotte tramite gli strumenti condivisi nel Collegio del 3 aprile 2020 e la cui griglia viene allegata anche nella presente programmazione.

Per Italiano le tipologie di verifica potranno essere le seguenti:

- prove orali: colloquio, interrogazione tradizionale;
- prove scritte: elaborazione di testi di varia tipologia (tema tradizionale e altre tipologie testuali), analisi di testi di varia tipologia (in particolare narrativo e poetico), prove strutturate (vero/falso, completamenti, corrispondenze, quesiti a risposta multipla), prove semistrustrate (questionari a risposta aperta o chiusa, prove di comprensione di lettura, riassunti, articolo di giornale), elaborazione e presentazione di prodotti multimediali.

Per Latino le tipologie di verifica potranno essere le seguenti:

- prove orali: interrogazione tradizionale con lettura, analisi e traduzione di testi dal latino e dall'italiano, colloqui e relazioni su argomenti di carattere storico-culturale;
- prove scritte: traduzione (utilizzando anche testi corredati di note di contestualizzazione o aggiungendo quesiti di comprensione linguistica e testuale al brano assegnato in traduzione), prove strutturate (di conoscenza e analisi del testo), riassunto e/o questionario, elaborazione e presentazione di prodotti multimediali.

Per Storia/Geografia le tipologie di verifica potranno essere le seguenti: colloquio, interrogazione tradizionale, prove strutturate e semistrutturate, relazioni individuali e di gruppo, analisi di fonti, elaborazione di testi in collaborazione interdisciplinare con Italiano, analisi di carte tematiche, tabelle, grafici, carte mute, elaborazione e presentazione di prodotti multimediali.

Per Educazione Civica, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Per quanto concerne le prove di valutazione, si prevede un numero minimo di **una** prova di verifica nel trimestre e di **due prove** nel pentamestre, o comunque un numero congruo di prove in entrambi i periodi. Tenuto conto dell'impostazione trasversale della disciplina e del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe, le prove per la valutazione possono:

- sia essere predisposte dal singolo docente
- sia essere predisposte da più docenti

Premesso ciò, tenuto conto del carattere trasversale proprio della disciplina, si precisa che almeno una prova sommativa nel corso dell'anno scolastico venga predisposta da più docenti, predisponendola per quelle attività che siano state effettivamente svolte con un approccio multi e/o interdisciplinare.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione, essi potranno essere scelti dai docenti tra quelli previsti ed indicati nel PTOF e recepiti all'interno della Programmazione di classe, e già ampiamente utilizzati per le altre discipline.

Premesso ciò, tuttavia, tenuto conto che l'educazione civica deve, si raccomanda di privilegiare strumenti quali:

- compiti di realtà o in situazione da realizzare in piccoli gruppi
- lavori di ricerca-azione da realizzare in piccoli gruppi
- ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti digitali in piccoli gruppi

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica. Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Proprio in virtù del legame tra educazione civica e comportamento, riteniamo che una metodologia didattica particolarmente utile allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione sia il SERVICE LEARNING in quanto le attività realizzate dalla scuola devono rispondere a un bisogno/problema presente nel contesto di riferimento, individuare soluzioni insieme ai membri della comunità e favorire negli studenti il ruolo di protagonisti in tutte le fasi (dall'ideazione alla valutazione). Attraverso l'esperienza concreta e diretta la metodologia del SL aiuta gli studenti a sviluppare l'idea che, per essere "buoni cittadini", è necessario conoscere, comprendere e agire. La sua implementazione consente simultaneamente di

imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva.

2.10: GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Affinchè la valutazione risulti trasparente, il Dipartimento utilizzerà le seguenti griglie di valutazione, fermo restando che, qualora un docente si avvalga di prove la cui tipologia non è stata prevista in sede di Dipartimento e che non possa essere valutata mediante le griglie inserite nella Programmazione dipartimentale, lo stesso elaborerà all'uopo quella più coerente con la prova somministrata ed ispirata ai criteri di valutazione dipartimentali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE di: TEMA DI ORDINE GENERALE; TESTO DESCRITTIVO; TESTO ESPOSITIVO; RIASSUNTO		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI IN DECIMI
-Rispetto della consegna (coerenza esterna) -Rispetto della tipologia testuale	● eccellente ● rispondente ● complessivamente appropriato ● parzialmente adeguato ● limitato ● carente	3 2.5 2 1.5 1 0.5
Informazioni e/o argomentazioni: - quantità e qualità delle informazioni e/o argomentazioni - sviluppo e coerenza delle informazioni e/o argomentazioni	● ricche, rigorose e originali ● precise e puntuali ● appropriate e pertinenti ● adeguate ● limitate ● carenti	3 2.5 2 1.5 1 0.5
Struttura del testo (coesione: uso appropriato dei connettivi logici; struttura morfosintattica; ortografia; correttezza espressiva e lessicale)	● eccellente ● coerente e ben articolata ● buona con lievi imprecisioni ● adeguata ● parzialmente coesa ● confusa e/o imprecisa ● inadeguata	4 3.5 3 2.5 2 1.5 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI IN

		DECIMI
Forza e chiarezza della tesi	• chiara e convincente • sufficientemente chiara e adeguatamente sviluppata • confusa e debole	1.5 1 0.5
Efficacia e pertinenza delle argomentazioni	• complete e personali • adeguate • accettabili • limitate/carenti • inadeguate	2.5 2 1.5 1 0.5
Efficacia e pertinenza delle confutazioni	• complete e personali • adeguate • accettabili • limitate/carenti • inadeguate	2.5 2 1.5 1 0.5
Struttura del testo (coesione: uso appropriato dei connettivi logici; struttura morfosintattica; ortografia; correttezza espressiva e lessicale)	• eccellente • coerente e ben articolata • buona con lievi imprecisioni • adeguata • confusa e/o imprecisa • inadeguata • del tutto insufficiente	3.5 3 2.5 2 1.5 1 0,5

2

ANALISI DEL TESTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI IN DECIMI
Comprensione del testo	• accurata e completa • adeguata • complessivamente sufficiente • non pertinente	2 1.5 1 0,5
Analisi del testo	• accurata ed esauriente • adeguata • sufficientemente articolata • superficiale e/o parziale • lacunosa • appena accennata	3 2.5 2 1.5 1 0.5
Elementi di interpretazione/contestualizzazione	• presenti • parziali/lacunosi	1 0.5

Struttura del testo (coesione: uso appropriato dei connettivi logici; struttura morfosintattica; ortografia; correttezza espressiva e lessicale)	● eccellente	4
	● coerente e ben articolata	3,5
	● buona con lievi imprecisioni	3
	● adeguata	2,5
	● complessivamente sufficiente	2
	● confusa e/o imprecisa	1,5
	● inadeguata	1
	● gravemente insufficiente	0,5

3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LATINO SCRITTO (traduzione di una versione)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPETENZA MORFOSINTATTICA e LESSICALE	Morfosintassi	
	Completa e puntuale	3,5
	Adeguate (con lievi imprecisioni)	3
	Buona (con errori lievi di morfosintassi che non compromettono la comprensione del testo)	2,5
	Sufficiente (con errori diffusi di morfosintassi tali però da non compromettere la comprensione complessiva del testo)	2
	Parzialmente adeguata (con errori di morfosintassi dovuti a conoscenza lacunosa e incerta delle strutture di base della lingua, tali da compromettere la comprensione complessiva del testo)	1,5
	Scarsa (con gravi errori di morfosintassi dovuti a scarsa conoscenza delle strutture di base della lingua)	1
	Insufficiente (con gravi e diffusi errori di morfosintassi che compromettono totalmente la comprensione del testo)	0,5
	Lessico	
	Scelte lessicali efficaci, espressive e adatte al contesto del brano	2

	Scelte lessicali corrette e complessivamente adatte al contesto del brano	1.5
	Scelte lessicali non del tutto adeguate e adatte al contesto del testo, ma non tanto gravi da compromettere la comprensione del testo	1
	Scelte lessicali non pertinenti e non adatte al contesto del testo, tali da compromettere la comprensione del testo	0.5
COMPETENZA NELLA COMPRENSIONE E NELLA RESA LINGUISTICA	Comprensione e completezza del testo	
	- La comprensione è esauriente e accurata, attenta anche ai dettagli; - svolgimento della versione nel rispetto di numero di righe assegnati	2,5
	- La comprensione è adeguata (con lievi imprecisioni) - svolgimento della versione nel rispetto di numero di righe assegnati	2
	- La comprensione è essenziale - omissioni isolate che non compromettono la	1.5

	comprensione complessiva del testo	
	- la comprensione è parzialmente adeguata - varie e diffuse omissioni che compromettono la comprensione del testo	1
	- la comprensione è inadeguata - assenza di ampie parti del testo che compromettono decisamente la comprensione del testo	0,5
	Resa in italiano	
	La resa è precisa ed evidenzia le sfumature di contenuto e di forma	2
	La resa è adeguata, seppur con lievi imprecisioni lessicali e formali	1,5
	La resa è sostanzialmente corretta, anche se la forma è poco scorrevole	1
	La resa è stentata e difficoltosa, spesso non appropriata	0,5

	TOTALE	
--	---------------	--

ESERCIZI DI TRADUZIONE, APPROFONDIMENTO LINGUISTICO E CONTESTUALIZZAZIONE		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI IN DECIMI
Traduzione del testo	• corretta e ben resa nella lingua d'arrivo • accettabile • approssimativa • inadeguata	3 2 1.5 1
Conoscenza delle regole e analisi morfosintattica	• esaurienti ed accurate • adeguate • accettabili • approssimative e/o parziali • carenti • gravemente carenti	4 3 2.5 2 1 0.5
Elementi di approfondimento e/o contestualizzazione	• completi e ricchi • adeguati • sufficientemente sviluppati • superficiali • carenti	3 2 1.5 1 0.5

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
Conoscenza e comprensione dei contenuti	L'alunno conosce in misura ampia ed approfondita i contenuti, che ha pienamente compreso	9 -10
	L'alunno conosce in misura complessivamente adeguata i contenuti, che ha correttamente compreso	7 - 8

	L'alunno conosce in misura complessivamente corretta ma essenziale i contenuti, che ha sufficientemente compreso	6
	L'alunno ha una conoscenza superficiale e non del tutto completa dei contenuti, che ha solo parzialmente compreso	5
	L'alunno evidenzia gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, che perlopiù non ha compreso	4 - 3
	L'alunno non risponde	2
Rielaborazione dei contenuti e collegamenti tra gli stessi	L'alunno rielabora in modo originale e critico i contenuti e li collega autonomamente evidenziando un particolare acume	9 - 10
	L'alunno rielabora in modo soddisfacente i contenuti e li collega correttamente	7 - 8
	L'alunno rielabora in misura sufficiente i contenuti e li collega se guidato dal docente	6
	L'alunno rielabora poco i contenuti che vengono riferiti in modo schematico/mnemonico e perlopiù senza gli opportuni e/o pertinenti collegamenti	5
	L'alunno non rielabora i contenuti e non opera gli opportuni e/o pertinenti collegamenti	4 - 3
	L'alunno non risponde	2
Esposizione dei contenuti	L'alunno espone in modo fluente ed utilizza in modo impeccabile la sintassi ed il lessico	9 - 10

	L'alunno espone in modo scorrevole ed utilizza correttamente la sintassi; il lessico è ampio	7 - 8
	L'alunno espone in modo complessivamente corretto ma poco articolato. La sintassi è semplice, il lessico è corretto ma limitato	6
	L'alunno espone in modo talvolta confuso. La sintassi non è sempre corretta e il lessico non sempre preciso	5
	L'alunno espone in modo inappropriato, usa in modo errato la sintassi, il lessico è perlopiù impreciso	3 - 4
	L'alunno non risponde	2

**GRIGLIA COLLEGIALE PER LA VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO A
RISPOSTA APERTA VALIDO COME PROVA ORALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	VO TO IN DE CIM I	INDICATORI	DESCRITTORI	VO TO IN DE CIM I
Conoscenza e comprensione dei contenuti	L'alunno/a conosce in misura ampia ed approfondita i contenuti, che ha pienamente compreso.	10-9	Esposizione dei contenuti	L'alunno/a espone in modo fluente ed utilizza in modo impeccabile la sintassi ed il lessico specifico.	10-9
	L'alunno/a conosce in misura complessivamente adeguata i contenuti, che ha correttamente compreso.	8-7		L'alunno/a espone in modo scorrevole ed utilizza correttamente la sintassi; il lessico specifico è ampio.	8-7
	L'alunno/a conosce in misura complessivamente corretta ma essenziale i contenuti, che ha sufficientemente compreso.	6		L'alunno/a espone in modo complessivamente corretto ma poco articolato. La sintassi è semplice, il lessico specifico è corretto ma limitato.	6
	L'alunno/a ha una conoscenza superficiale e non del tutto completa dei contenuti, che ha solo parzialmente compreso.	5		L'alunno/a espone in modo talvolta confuso. La sintassi non è sempre corretta e il lessico specifico non sempre preciso.	5
	L'alunno/a evidenzia gravi lacune nella conoscenza dei	4-3		L'alunno/a espone in modo inappropriato, usa in modo errato	4-3

	contenuti, che perlopiù non ha compreso			la sintassi, il lessico specifico è perlopiù impreciso.	
	L'alunno/a non risponde.	2		L'alunno/a non risponde.	2
Rielaborazione dei contenuti e collegamenti tra gli stessi	L'alunno/a rielabora in modo originale e critico i contenuti e li collega autonomamente evidenziando un particolare acume.	10-9	Applicazione ed elaborazione di strategie risolutive	L'alunno/a applica sempre in modo autonomo e rigoroso le procedure richieste, anche in contesti non noti, adottando soluzioni originali e creative.	10-9
	L'alunno/a rielabora in modo soddisfacente i contenuti e li collega correttamente.	8-7		L'alunno/a applica in modo autonomo e preciso le procedure richieste, talvolta anche in contesti complessi, adottando soluzioni adeguate.	8-7
	L'alunno/a rielabora in misura sufficiente i contenuti e li collega in modo essenziale.	6		L'alunno/a applica le procedure richieste in modo complessivamente corretto e solo in contesti noti, adottando soluzioni semplici.	6
	L'alunno/a rielabora poco i contenuti che vengono riferiti in modo schematico/mnemonico e perlopiù senza gli opportuni e/o pertinenti collegamenti.	5		L'alunno/a non sempre sa applicare le procedure richieste anche in contesti noti, ed adotta soluzioni perlopiù non adeguate al compito richiesto.	5
	L'alunno/a non rielabora i contenuti e non opera gli opportuni e/o pertinenti collegamenti.	4-3		L'alunno/a non applica le procedure richieste e non è in grado di individuare le soluzioni al compito richiesto.	4-3
	L'alunno/a non risponde.	2		L'alunno/a non risponde.	2

NOTA BENE: I docenti barrano lo/gli indicatore/i che non è/sono di interesse per la loro disciplina.

VOTO COMPLESSIVO (scaturisce dalla media dei voti conseguiti in ciascun indicatore eventualmente approssimata): _____

**GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE DISCIPLINARI
LINGUE E CIVILTÀ ITALIANA E LATINA**

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi nella interazione comunicativa verbale

PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI:		LIVELLO RILEVATO:
Nell'attività all'uopo predisposta l'alunno:		
Si esprime in modo inappropriato, commettendo errori nella costruzione sintattica delle frasi e utilizzando un lessico impreciso.		Inadeguato
Si esprime in modo talvolta confuso o poco chiaro, utilizzando non sempre correttamente la sintassi e il lessico.		Parziale
Si esprime in modo complessivamente corretto ma poco articolato. La sintassi è elementare, il lessico è corretto ma ristretto.		Base
Si esprime in modo chiaro e articolato, ricorrendo ad una sintassi ben elaborata e attingendo ad un lessico ampio.		Intermedio
Si esprime in modo fluente, elaborando periodi sintatticamente molto articolati e utilizzando un lessico ampio e specifico.		Avanzato
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ARGOMENTATIVI:		LIVELLO RILEVATO:
Nell'attività all'uopo predisposta l'alunno:		
Interviene con argomentazioni non pertinenti e/o illogiche e/o contraddittorie.		Inadeguato
Interviene con argomentazioni poco chiare e/o fragili e/o banali, scontate.		Parziale
Interviene con argomentazioni semplici ma complessivamente corrette e chiare.		Base
Interviene con argomentazioni ben articolate ed efficaci.		Intermedio
Interviene con argomentazioni rigorose, solide ed originali.		Avanzato
L'alunno non partecipa all'attività nonostante le sollecitazioni del docente.		

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Comprendere testi di vario tipo

Comprensione di un testo di tipo: 	LIVELLO RILEVATO:	
Nell'attività all'uopo predisposta l'alunno:		
Non comprende il senso complessivo e/o gli elementi essenziali del testo.		Inadeguato
L'alunno comprende solo parzialmente il senso complessivo e/o gli elementi essenziali del testo.		Parziale
L'alunno comprende il senso complessivo e/o gli elementi essenziali del testo ma non ne coglie i contenuti più complessi.		Base
L'alunno comprende tutti i contenuti del testo di cui coglie pienamente anche i significati più complessi e/o reconditi.		Intermedio
L'alunno comprende tutti i contenuti del testo di cui coglie pienamente i significati proponendo collegamenti con altri testi letti ed elaborando un'interpretazione originale del testo.		Avanzato
L'alunno non partecipa all'attività nonostante le sollecitazioni del docente.		

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Produrre testi di vario tipo

Produzione di un testo di tipo: _____	LIVELLO RILEVATO:	
Elaborazione dei contenuti del testo prodotto:		
Nel testo elaborato dall'alunno:		
I contenuti sono scarsi e/o errati e/o non pertinenti e/o inadeguati alla consegna.		Inadeguato
I contenuti sono solo parzialmente corretti e/o pertinenti e/o adeguati alla consegna.		Parziale
I contenuti sono complessivamente corretti e pertinenti ma semplici, poco articolati, essenziali.		Base
I contenuti sono corretti, ampi e ben articolati.		Intermedio
I contenuti sono approfonditi e arricchiti da riflessioni originali e/o critiche.		Avanzato
Correttezza espressiva del testo prodotto:		
Nell'elaborazione del testo l'alunno:		
Commette molti errori morfologici e/o sintattici e/o lessicali e/o ortografici.		Inadeguato
Commette talvolta errori morfologici e/o sintattici e/o lessicali e/o ortografici.		Parziale
Utilizza la lingua in modo complessivamente corretto ma semplice.		Base
Utilizza correttamente la lingua, ricorrendo ad una sintassi ben articolata e attingendo ad un lessico adeguato.		Intermedio
Utilizza sempre correttamente la lingua, ricorrendo ad una sintassi rigorosamente articolata, attingendo ad un lessico ampio e specifico, e adottando talvolta soluzioni originali.		Avanzato
L'alunno non ha elaborato il testo assegnato dal docente.		

Da 71 a 90 livello avanzato

Valutazione in decimi

da 18 a 35 **livello non raggiunto:**

da 18 a 26: QUATTRO

da 27 a 35: CINQUE

da 36 a 54 **livello base:** SEI

da 55 a 70 **livello intermedio:**

da 55 a 63: SETTE

da 64 a 70: OTTO

da 71 a 90 **livello avanzato:**

da 71 a 80: NOVE

da 81 a 90: DIECI